



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E COOPERAZIONE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 188 DI DATA 18 Giugno 2018

OGGETTO:

La legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m Liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 terdecies del codice civile della PAVING STONE SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione con sede in FORNACE - Via Strada delle Quadrate s.n.. Autorizzazione al deposito del bilancio finale di liquidazione, del piano di riparto e del conto della gestione e determinazione delle competenze del Commissario liquidatore per l'attività svolta.

PROVVEDIMENTO RISERVATO

La legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. disciplina l'attività di vigilanza con riguardo agli enti cooperativi aventi sede in provincia di Trento e Bolzano. In particolare:

- a. l'articolo 34 definisce i provvedimenti che la Provincia, in qualità di Autorità di vigilanza, può adottare a fronte di anomalie riscontrate in seguito alle attività di revisione cooperativa;
- b. l'art. 36 prevede che la struttura amministrativa provinciale eserciti le funzioni dell'autorità che vigila sulla liquidazione in applicazione della legge fallimentare.

Con deliberazione n. 1758 del 12 ottobre 2015 la Giunta provinciale di Trento ha disposto lo scioglimento coatto, ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile della PAVING STONE SOCIETA' COOPERATIVA con sede in FORNACE - Via Strada delle Quadrate s.n. Con il medesimo provvedimento è stato nominato il rag. Luciano Maistri con studio in Trento - Via Antonio Stoppani n. 5, in qualità di Commissario liquidatore.

In seguito alle verifiche svolte dal Commissario liquidatore nel corso della procedura liquidatoria, è emersa una situazione contabile caratterizzata da uno sbilancio patrimoniale ed una impossibilità, di fatto, della società a fare fronte alle obbligazioni complessivamente contratte.

Per tale motivo è stato disposto un procedimento di liquidazione coatta amministrativa della società in argomento, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, in luogo dello scioglimento d'autorità, mantenendo l'incarico di Commissario liquidatore in capo al rag. Luciano Maistri.

In data 27 aprile 2018 il Commissario liquidatore ha depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento, l'ultimo stato passivo. Non risultano essere state proposte opposizioni, a norma dell'art. 98 c/o impugnazioni a norma dell'art. 100 della L.F.

Nell'ambito della procedura, ultimata la liquidazione dell'attivo e non essendoci giudizi pendenti ai sensi dell'art. 213 L.F. il Commissario liquidatore ha redatto il bilancio finale di liquidazione, il piano di riparto finale e il conto della gestione.

In data 11 giugno 2018 il Commissario liquidatore ha presentato all'Autorità di vigilanza un'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione al deposito della predetta documentazione presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento e alla determinazione del compenso per l'attività svolta.

Il bilancio finale di liquidazione evidenzia un attivo realizzato pari a euro 6.420,37 e un deficit patrimoniale pari ad euro 862.199,02.

Dall'esame della documentazione presentata dal Commissario liquidatore risulta che il compenso - determinato nel rispetto della disciplina attualmente in vigore (D.M 23 febbraio 2001 e s.m. e del D.M. 3 novembre 2016) ammonta ad euro 2.500,00 - oltre Iva e cassa previdenziale - come previsto dalla legge.

Con determinazione della Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 361 di data 8 novembre 2017 il Commissario liquidatore è stato autorizzato a prelevare la somma di euro 1.154,99 a titolo di acconto per l'attività svolta.

La liquidità ad oggi disponibile sul conto della procedura ammonta ad euro 1.089,81 che detratti il saldo sul compenso spettante al Commissario liquidatore per l'attività svolta (pari ad euro 1.345,01 oltre Iva e cassa previdenziale) e le spese di chiusura della liquidazione pari a euro 482,00 portano ad un saldo negativo pari ad euro 1.098,74.

In considerazione di quanto esposto dal Commissario liquidatore in istanza si autorizza il deposito della documentazione di cui sopra presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento, nonché a prelevare la somma di euro 1.089,81 dall'attivo della Procedura. La somma residua pari ad euro 1.098,74 sarà posta a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 36, comma 3, della L.R. 5/2008 e s.m e all'art. 17 comma 6 delle "Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi".

Si dà atto, inoltre, che ultimate le operazioni di liquidazione, non rimane alcun residuo attivo da devolvere ai fondi mutualistici.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;
- visto l'articolo 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;
- visto il D.M. 3 novembre 2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2599 del 30 ottobre 2009 con la quale si sono approvate le direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi;
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m.,
- vista l'istanza presentata dal Commissario liquidatore in data 11 giugno 2018 (prot. n. 339458 volta al deposito della documentazione di rito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento e alla determinazione del compenso per l'attività svolta;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, il rag. Luciano Maistri Commissario liquidatore della PAVING STONE SOCIETA' COOPERATIVA con sede in FORNACE - Via Strada delle Quadrate s.n. al deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento del bilancio finale di liquidazione, del conto della gestione e del piano di riparto;
2. di determinare in euro 2.500,00 - oltre Iva e cassa previdenziale, così come quantificato in premessa - il compenso complessivo dovuto al Commissario liquidatore per l'opera svolta;
3. di disporre che il Commissario liquidatore provvederà agli adempimenti di competenza e al prelievo dall'attivo della procedura della somma pari ad euro 1.089,81 per il pagamento delle spese in prededuzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
4. di dare atto che, con successivo provvedimento, si provvederà - ad avvenuta esecutività del bilancio finale di liquidazione - alla liquidazione dell'importo di euro 1.098,74 corrispondente al residuo totale delle spese in prededuzione non coperte con l'attivo realizzato dalla procedura;
5. di dare atto che, ultimate le operazioni di liquidazione, non rimane alcun residuo attivo da devolvere ai fondi mutualistici;

6. di dare atto che il procedimento avviato in data 11 giugno 2018 termina con la data del presente provvedimento;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

**LA DIRIGENTE
Franca Dalvit**

